

Si torna a parlare del legno nella città rinverdita da Oudolf

Maestri del paesaggio. Oggi workshop con il grande designer olandese di aree urbane naturali. In Piazza Vecchia una mostra sul materiale vegetale e un convegno sullo stato dei nostri boschi

FERNANDA SNAIDERBAUR

Alta vigilia dell'International Meeting of the Landscape and Garden, la due giorni di conferenze che chiuderà nel

weekend la 7ª edizione de «I maestri del Paesaggio», Piet Oudolf è già in città per una giornata all'Università di Bergamo, nella sede di piazzale Sant'Agostino, dedicata all'impiego delle piante perenni nei giardini e nelle aree verdi. Il workshop, i cui posti sono già

andati esauriti da giorni, consentirà ai partecipanti di conoscere ed esperire di persona la maestria del plant designer dei

Paesi Bassi, principale esponente del movimento New Perennial, autore di progetti come la «High Line» a New York e il Millennium Park di Chicago.

Domani invece, Oudolf sarà relatore all'International Meeting presso il Teatro Sociale di Città Alta, dove presenterà il progetto per la Green Square 2018 incentrata sul tema Plant Landscape, ovvero un approfondimento sul ruolo fondamentale che svolgono i mi-

liardi di piante presenti sul pianeta a favore del clima, del suolo e contro l'inquinamento.

In contemporanea all'allestimento di Oudolf, sempre in Piazza Vecchia, sarà possibile visitare fino al termine della settimana anche la mostra organizzata presso la Sala delle Capriate da «Il legno dalla natura alle cose» dal titolo «La straordinaria quotidianità del legno». È allestita anche questo quarto anno su progetto dei designer Alberto Basaglia e Natalia Rota Nodari, che per l'edizione 2018 hanno concretizzato visivamente i tre protagonisti alla base di ogni prodotto realizzato in legno, ovvero la materia

prima, presente in mostra attraverso alcune piante e la terza edizione dell'Ovoteca (il tradizionale raccoglitore in cartone di uova di gallina che Basaglia e Rota Nodari hanno felicemente reinterpretato come oggetto di-

dattico, contenitore per uova di legno dalle diverse essenze), le aziende produttrici, 41 quelle presenti, ognuna con il proprio prodotto o particolare più iconico e rappresentativo realizzato in legno, infine il progettista «per antonomasia», come lo hanno definito: Achille Castiglioni. In occasione del centenario dalla nascita, i designer hanno infatti portato sotto le grandi capriate lignee della sala

la mostra che questa primavera ha celebrato il genetliaco del ge-

niale architetto, tra i padri del design italiano.

Oggi alle ore 18 presso la Sala dei Giuristi di Palazzo del Podestà in Piazza Vecchia «Il legno dalla natura alle cose» presenta il convegno «Come stanno i nostri boschi?». Ospite l'onorevole Antonello Pezzini che, grazie alla sua esperienza e conoscenza del territorio, aprirà il dibattito all'analisi e alla discussione sulla situazione attuale dei boschi lombardi confrontandosi con esperti come Monica Gugliani (Ersaf), Paolo Colombo, Comandante Carabinieri Forestali Bergamo, Andrea Sartirani, imprenditore e Stefano Enfissi, Dottore forestale.

■ **Le piante presenti sul pianeta offrono equilibrio al clima e combattono l'inquinamento**



Piet Oudolf

FOTO BEDOLIS



La fontana del Contarini in Piazza Vecchia vista attraverso il riallestimento verde della città firmato da Piet Oudolf, che ha invaso in queste settimane le nostre piazze FOTO GIAVAZZI